Insieme per non dimenticare, insieme per la Pace

Ci ritroviamo uniti ancora una volta al Passo Paradiso, un luogo carico di storia e memoria, per celebrare una tradizione che è ormai un punto di riferimento fondamentale per la nostra comunità.

Questa 49ª edizione della Festa della Fratellanza assume oggi un significato ancora più profondo di fronte ai drammatici conflitti che insanguinano il nostro presente. A oltre 2.700 metri di altitudine, la preghiera per i caduti della Grande Guerra si trasforma in un accorato appello per la pace, sostenuto dalla presenza di tante persone, di tanti Sindaci e rappresentanti delle Istituzioni, delle delegazioni del Comune di Mitterndorf, della Croce Nera Austriaca, delle associazioni combattentistiche e d'arma italiane e austroungariche, degli Alpini, dei Kaiserjäger, Kaiserschützen e Schützen.

Oggi più che mai, questa giornata ci ricorda che la pace non è una conquista definitiva, ma un dovere quotidiano che richiede il coraggio del dialogo.

Dal Passo Paradiso rilanciamo questo messaggio di speranza: la guerra è sempre una sconfitta per l'umanità, mentre la fratellanza è la nostra unica strada.

Un sincero ringraziamento al Museo della Guerra Bianca di Vermiglio, al Comune e ai volontari per la loro preziosa opera di custodia della memoria.

Giulia Zanotelli
Vice Presidente della Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Ritrovarsi sul Ghiacciaio del Presena tocca nel profondo il cuore delle nostre comunità, in un appuntamento che si rinnova ogni anno nel segno di un comune impegno di pace fra popoli. In questi luoghi, un tempo teatro di tragici scontri, oggi fioriscono il dialogo e l'incontro.

Custodire la memoria non è solo un dovere storico, ma un atto d'amore soprattutto verso i nostri giovani, per aiutarli a costruire un futuro di fratellanza e trasmettere loro la consapevolezza che è necessario un impegno individuale e collettivo per onorarla. Tramandare il valore del ricordo, dunque, significa anche indicare l'orizzonte verso il quale incamminarsi. La pace, la solidarietà e la fratellanza non sono conquiste scontate, ma semi preziosi da coltivare insieme, ogni giorno, per offrire alle nuove generazioni un futuro di speranza.

Francesca Gerosa
Assessore all'istruzione, cultura, per giovani
e per le pari opportunità con competenza
alle iniziative per la promozione della pace
della Provincia autonoma di Trento

PROGRAMMA

Presena - Passo Paradiso
Domenica 23 agosto 2026

ore 7.30 - Passo Tonale
Ritrovo presso la telecabina per il ghiacciaio Presena

ore 10.00 - Ghiacciaio Presena
Sfilata con il Corpo bandistico Ossana-Vermiglio

ore 10.45 - Passo Paradiso
Santa Messa celebrata da Don Enrico Pret,
accompagnata dal Coro "Santa Maria Assunta" di Tassullo

Deposizione delle corone al Monumento alla Fratellanza

Interventi delle Autorità e delle delegazioni del Comune
di Mitterndorf e della Croce Nera Austriaca

Comune di Vermiglio
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Provincia Autonoma di Trento
Fondazione Museo storico del Trentino
M/ITA/G Museo Storico Italiano della Guerra
österreichisches schwarzes kreuz kriegsgräberfürsorge in zusammenarbeit mit dem BMI
Val di Sole
Carosello Tonale
Pontedilegno Tonale

49ª Festa della Fratellanza



Domenica 23 agosto 2026

Presena
Passo Paradiso

Informazioni:
Ufficio Turistico - Tel. 0463/758200

Invito aperto a tutti

Museo della Guerra Bianca di Vermiglio

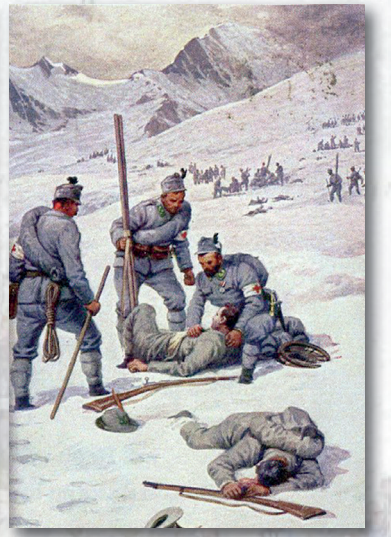
Nato dall'instancabile attività di recuperante, bonificatore e ricercatore svolta dal suo fondatore Emilio Serra, il Museo raccoglie le testimonianze della guerra bianca nella zona del Tonale e la storia della popolazione di Vermiglio negli anni della guerra. A partire dal dramma dell'evacuazione nel campo di Mitterndorf, dal quale i superstiti tornarono in un paese distrutto.

Emilio Serra, che per il suo impegno venne insignito della Croce Nera Austriaca, allestì inizialmente la propria collezione nei locali del suo Albergo Alpino. Il 23 dicembre 2006, nel Polo Culturale di Vermiglio, su iniziativa della famiglia e del Comune, è stato allestito un vero proprio Museo, aperto quotidianamente al pubblico e gestito dall'Associazione Museo della Guerra Bianca di Vermiglio presieduta da Achille Serra, il cui merito nel 2017 è stato ufficialmente riconosciuto, con la Croce d'Argento, anche dal Presidente della Repubblica Austriaca.



www.museoguerrabianca.com
Informazioni:
Ufficio Turistico
Tel. 0463.758200











La Grande Guerra sul Tonale

Tra il 1915 e il 1918 gli eserciti italiano e austro-ungarico si affrontarono in un'estenuante guerra di posizione, in condizioni climatiche estreme, di cui ancora oggi troviamo le crude testimonianze.

Il primo scontro avvenne il 9 giugno 1915: l'attacco italiano venne respinto dalle linee austro-ungariche. Al termine dello scontro non mancarono episodi di umanità e solidarietà: il tenente austro-ungarico Quandest mandò alcune pattuglie a recuperare gli alpini feriti, che, in quelle condizioni sul ghiacciaio, non sarebbero riusciti a superare la notte. Quella linea del fronte si attestò a Passo Paradiso, per rimanervi fino al 1918.

Nel solo inverno 1916-1917, straordinariamente freddo e funestato da innumerevoli valanghe sul fronte italo-austriaco che correva dallo Stelvio al Garda, morirono 30.000 soldati.

Nell'estate del 1915, nella notte tra il 20 ed il 21 agosto, il paese di Vermiglio, già privato degli uomini inviati al fronte, venne evacuato nel campo profughi di Mitterndorf nell'Austria Superiore: gli sfollati furono 1.500 e, di essi, 204 non fecero ritorno.

Oggi quegli eventi tragici sono immortalati in numerosi luoghi simbolo: i monumenti ai Caduti dell'Albiolo e di Cima Cadì, dove, poco sotto la cima, nell'agosto 2022 sono state riportate alla luce le salme di 12 soldati austro-ungarici, e infine il monumento di Passo Paradiso, dove si svolge da 49 anni la Festa della Fratellanza.



